

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 11 febbraio 2022, n. 40

**ID\_VIA 709 - Procedimento ex art. 6 co.9 del D. Lgs. 152/2006 e smi per il “Progetto di adeguamento del Capping in conformità del D.lgs n.121/2020 (con impiego di materiali innovativi) e rimodellamento delle quote di abbancamento rifiuti nell’ambito del profilo di chiusura definitiva già autorizzate” della Discarica di Servizio/Soccorso (IPPC.5.4) annessa al “Impianto complesso di Gestione di RU indifferenziati (TMB - IPPC.5.3 – b.1) ” in Ugento (LE), Contrada “Burgesi”.**

**Proponente: Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre Surl**

## **II DIRIGENTE a.i. della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

### **IL DIRIGENTE a.i. del SERVIZIO VIA-VInCA**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

**VISTO** l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”.

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell’incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 “*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “*MAIA 2.0*”;

**VISTA** la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: “*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.*”;

**VISTA** la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*”;

**VISTA** la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere*

delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

**VISTA** la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

**VISTA** la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”.

**VISTA** la DGR n. 1084 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”;

**VISTA** la Determina n. 00004 del 01/07/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.”

**VISTA** la DGR n. 1424 del 01 settembre 2021 avente ad oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”;

**VISTA** la Determina n. 00007 del 01/09/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00007 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.”

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.” con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni;

**VISTA** la Determina n. 00012 del 08/10/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00012 avente ad oggetto: seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.”-Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei vari Servizi;

**VISTA** la Determina n. 00020 del 04/11/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00020 avente ad oggetto: “Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana”;

**VISTA** la L.R. n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.”;

**VISTA** la L.R. n.52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.”.

**VISTA** la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

**VISTA** la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la “Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”

**VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36 “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti” e smi;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11”Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale” e s.m.i..

**VISTE LE SCANSIONI PROCEDIMENTALI SVOLTE, DI SEGUITO COMPENDIATE:**

1. Con istanza depositata in data 23.11.2021, a mezzo tre pec del 23.11.2021 acquisite al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO\_089/16986 del 23.11.2021, n. AOO\_089/16987 del 23.11.2021, n. AOO\_089/16988 del 23.11.2021, il Proponente ha richiesto l’avvio del Procedimento di “Valutazione preliminare ai sensi dell’art.6, comma 9 del D. Lgs.152/2006 relativa alla richiesta di modifica non sostanziale per “Progetto di adeguamento del Capping in conformità del D.lgs n.121/2020 (con impiego di materiali innovativi) e rimodellamento delle quote di abbancamento rifiuti nell’ambito del profilo di chiusura definitiva già autorizzate” della Discarica di Servizio/Soccorso (IPPC.5.4) annessa al “Impianto complesso di Gestione di RU indifferenziati (TMB - IPPC.5.3 – b.1) ” in Ugento (LE), Contrada “Burgesi” (già Approvato dal CD con dec.n.38/2007, e successivamente D.D. AIA della Regione Puglia n.11/2015 D. Lgs n.152/2006)”, allegando la documentazione di seguito elencata:

- o .argini Ugento.pdf
- o a\_LE3\_Istanza\_revisione\_AIA\_adeq.BAT\_sopralzo\_def.pdf.p7m
- o b\_LE3\_Rich.valutazione\_preliminare\_istanza\_VAP\_nov.2021\_def.pdf.p7m
- o c\_LE3\_Modulo\_lista\_controllo\_VAP\_nov.2021\_def-signed.pdf
- o COGEAM\_LE.3\_TAV.4.2.15-signed.pdf
- o LE3\_sopralzo\_adeq.Dlgs\_121-2020\_completo-signed.pdf
- o LE3\_Ugento\_PLANIMETRIA\_CHIUSURA\_DEFINITIVA-rimodulata-rev.5-signed.pdf
- o LE3\_Ugento\_SEZIONI\_CHIUSURA\_1-2-rimodulata-rev.5-signed.pdf

- LE3\_Ugento\_SEZIONI\_CHIUSURA\_2-2-rimodulata-rev.5-signed.pdf
  - Prof.Reina\_Studio\_idrogeologia\_superficiale\_LE.3.pdf.
2. Con nota prot. n. AOO\_089/18624 del 22.12.2021, il Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia - per le motivazioni e considerazioni ivi riportate - ha chiesto al Proponente "di riformulare correttamente l'istanza ai sensi dell'art. 29-nonies co.2 del D.LGS. n. 152/06 e s.m.i. e considerando attentamente tutti gli aspetti e la normativa sulla Valutazione di Impatto Ambientale".
  3. Con nota prot.n. 17 del 17.02.2021, trasmessa a mezzo pec del 18.01.2022 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/850 del 27.01.2022, il Proponente "In riferimento alla nota Reg. Puglia prot. 18624/21" ha inviato la "richiesta di Modifica Sostanziale, prot. 14-2022 firmata digitalmente, comprensiva della istanza di valutazione preliminare, sempre firmata digitalmente", richiedendo di "utilizzare la documentazione tecnica ed amministrativa già trasmessa con nostra nota n. 244/21 del 19/11/2021" ed allegando la documentazione di seguito elencata:
    - a\_LE3\_Istanza\_revisione\_AIA\_adeq.BAT\_sopralzo\_def.pdf.p7m
    - b\_LE3\_Rich.valutazione\_preliminare\_istanza\_VAP\_nov.2021\_def.pdf.p7m
    - LE3\_prot. 14-2022\_Istanza\_revisione\_AIA\_2022\_rimodellamento\_def.pdf.p7m
    - LE3\_prot.17-2022\_trasmissione istanza di adeguamento capping prot. 14-2022.pdf
    - prot\_18624\_2021-12-22.pdf.
  4. Con nota prot. n. AOO\_089/1170 del 02.02.2022, è stata nominato - ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L. 241/1990 e smi - il Responsabile del Procedimento in epigrafe e ne è stata data contestuale informazione al Proponente.

**RILEVATO** che tutta la documentazione afferente al procedimento è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

**ANALIZZATA** la proposta progettuale descritta negli elaborati trasmessi, sopra elencati, di cui di seguito si riporta un sintetico stralcio inerenti agli interventi proposti:

- [cfr Elaborato "LE3\_sopralzo\_adeq.Dlgs\_121-2020\_completo-signed", pag.4]: "revisione della "CHIUSURA DEFINITIVA" della "discarica di Servizio/Soccorso" secondo le indicazioni introdotte dal D.lgs 3 settembre 2020, n. 121 in merito all'utilizzo di materiali innovativi fermo restando le quote di chiusura definitiva riportate nel progetto già approvato. L'impiego di questi materiali alternativi comporta (in sezione) uno spessore del pacchetto di 1,10 m (rispetto a quello già autorizzato di 2,50 m (vedi figura 3) che determina, quindi, l'utilizzo della differenza di 1,40 m per una volumetria da destinare all'abbancamento di rifiuti di circa 118.000 mc (considerando un'altezza media di circa 1,32 m su tutta l'area di discarica).";
- [cfr Elaborato "LE3\_sopralzo\_adeq.Dlgs\_121-2020\_completo-signed", pag.7] "La soluzione che viene sviluppata per la "Chiusura Definitiva" della discarica è riassunta e schematizzata in Figura 2, utilizzando tecnologie innovative, largamente impiegate e testate su vari impianti Nazionali\* ed Internazionali. {\*Progetto approvato dal CD con decreto n. 68/2011/R per la messa in sicurezza della "Vecchia Discarica Comunale Dismessa di RSU in località "Masseria Scomunica", agro di Corigliano (LE)"} prevedendo, con largo anticipo, l'impiego uso di geosintetici (in materiale artificiale e naturale) in conformità del parere del CNR IRSA di Bari ed ARPA Puglia (espressi nella Conferenza di Servizi tenutasi il 22/12/2010 presso la sede dell'Ufficio Bonifiche della Regione Puglia));
- [cfr Elaborato "LE3\_sopralzo\_adeq.Dlgs\_121-2020\_completo-signed", pag.7-8]. "La chiusura proposta prevede dall'alto verso il basso:
  1. Biofeltro preseminato antierosivo;
  2. 1 m di terreno vegetale (di natura argillosa con  $K \leq 1 \times 10^{-8} \text{m/s}$ );
  3. Geocomposito drenante acque meteoriche (Tipo MACDRAIN W1101 in grado di drenare nel suo

- piano la portata meteorica di progetto, valutata con un tempo di ritorno pari ad almeno 30 anni (comprensivo dei sistemi di deflusso planari);
4. Geomembrana in HDPE da 2 mm monoruvida;
  5. Geocomposito bentonitico tipo Macline GCL W30 (con valori certificati  $K \leq 1 \times 10^{-11} \text{ m/s}$ );
  6. Geocomposito drenante biogas MACDRAIN W1101;
  7. Strato di regolarizzazione 20 cm.”;
- [cfr Elaborato “LE3\_sopralzo\_adeq.Dlgs\_121-2020\_completo-signed”, pag.23 - 24]. Dimensionamento geocomposito drenante: “in condizioni di progetto il geocomposito si trova confinato da un carico di circa 20 kPa paragonabile a quello generato da a 1 m di terreno con densità di circa 1.7 t/m<sup>3</sup>. Al carico costante applicato in fase di esercizio si vuole aggiungere e considerare anche, al momento della posa degli strati di copertura, la sollecitazione dovuta ai mezzi d’opera, e di eventuali installazioni realizzate sopra il capping definitivo. A favori di sicurezza i calcoli avverranno considerando un carico statico applicato di 50 kPa.”;
  - [cfr Elaborato “LE3\_sopralzo\_adeq.Dlgs\_121-2020\_completo-signed”, pag.26]. “Nella presente proposta alternativa è previsto l’utilizzo di un geocomposito drenante delle medesime caratteristiche di quello previsto per lo strato drenante superficiale per la raccolta delle acque meteoriche. L’equivalenza del materiale proposto con lo strato richiesto dalla normativa come per il caso precedente (equivalenza geocomposito drenante con strato drenante superficiale), è stata verificata confrontando la portata all’interno dei due materiali. La conducibilità idraulica ai liquidi (acqua) è assunta per questo progetto pari a :  $1 \cdot 10^{-3} \text{ m/s}$  valore medio di un terreno naturale, sapendo che uno strato drenante di tale tipo ha solitamente una permeabilità variabile tra di  $5 \cdot 10^{-2} \text{ m/s}$ , e  $5 \cdot 10^{-4} \text{ m/s}$ . Si assume ora la Portata a breve termine del geocomposito drenante scelto per il calcolo, ovvero tipo MACDRAIN W1101, nelle condizioni di progetto. @50 kPa, a gradiente 0.015 e contatto R/S. Risulta interessante verificare a questo punto la capacità drenante del dreno rispetto alla pioggia di progetto assunta pari a 65.92 mm/h.”
  - [cfr Elaborato “LE3\_sopralzo\_adeq.Dlgs\_121-2020\_completo-signed”, pag.29]. “Partendo dalla descrizione dello strato di impermeabilizzazione previsto dalla norma previsto con materiale naturale (argilla), accoppiato ad un geosintetico di impermeabilizzazione, si propone di realizzare un pacchetto sintetico. In sostituzione dello strato di argilla è stato previsto l’utilizzo di un geocomposito bentonitico tipo MACLINE GCL W30, accoppiato ad una geomembrana in polietilene HDPE da 2.0 mm monoruvida. Entrambi i materiali sono Marcati CE. Tempi tra uno strato di impermeabilizzazione costituito da una barriera minerale in argilla di spessore 0.50 m e conducibilità idraulica  $1 \cdot 10^{-8} \text{ m/s}$  e il calcolo relativo al tempo di attraversamento di un geocomposito bentonitico dello spessore a secco di 7.0 mm . La conducibilità idraulica ai liquidi del geocomposito è stata assunta pari a  $2,5 \cdot 10^{-11} \text{ m/s}$ , EN 14150.”;
  - [cfr Elaborato “LE3\_sopralzo\_adeq.Dlgs\_121-2020\_completo-signed”, pag.29]. “Lo strato di drenaggio del gas e di rottura capillare in accordo al D.lgs n.36/2003 e successivo D.lgs n.121/2020 è caratterizzato da spessore  $\geq 0,5 \text{ m}$  ed è costituito da materiale drenante (ghiaia). L’equivalenza del materiale proposto con lo strato richiesto dalla normativa come per il caso precedente (equivalenza geocomposito drenante con strato drenante superficiale), è stata verificata confrontando la portata all’interno dei due materiali. La conducibilità idraulica ai gas è misurabile sperimentalmente e risulta all’incirca 1/10 di quella ai liquidi (acqua); avendo ipotizzato per lo strato di ghiaia una permeabilità ai liquidi pari a  $1 \cdot 10^{-3} \text{ m/s}$ , la conseguente conducibilità ai gas è dell’ordine di  $1 \cdot 10^{-4} \text{ m/s}$ .”

**CONSIDERATO CHE** il progetto in epigrafe propone una struttura multistrato alternativa a quella indicata dal D. Lgs. 36/2003 e smi per la realizzazione della copertura superficiale finale della discarica.

**DATTO ATTO:**

- dei criteri cui deve rispondere la copertura finale di una discarica, puntualmente indicati nel paragrafo 2.4.3 dell'Allegato 1 al D. Lgs. 36/2003 e smi;
- della modalità di realizzazione della copertura superficiale finale di una discarica disposta dall'Allegato 1 del D. Lgs. 36/2003 e smi ed in particolare delle caratteristiche degli strati costituenti la struttura, come puntualmente descritti nel medesimo allegato;
- che la facoltà di adottare differenti soluzioni per la realizzazione della struttura multistrato della copertura superficiale è consentita, ex d. Lgs. 36/2003 e smi, esclusivamente per:
  - lo strato drenante di materiale granulare di cui al p.to 2 del paragrafo 2.4.3 dell'allegato 1 del richiamato decreto, fermo restando la garanzia di caratteristiche prestazionali equivalenti, come ivi specificato;
  - lo strato minerale compattato di cui al p.to 3 del paragrafo 2.4.3 dell'allegato 1 del richiamato decreto, limitatamente allo spessore e con gli accorgimenti ivi previsti;
  - la realizzazione della copertura finale delle scarpate laterali mediante particolari soluzioni progettuali, opportunamente motivate, autorizzate dall'Autorità competente a condizione che garantiscano una protezione e una funzione equivalenti;
  - lo strato superficiale di cui al p.to 1 del paragrafo 2.4.3 dell'allegato 1 del richiamato decreto, ove lo strumento urbanistico non preveda la ricostituzione di una copertura vegetale, limitatamente allo spessore ed alle condizioni ivi stabilite.

**RICHIAMATE** le disposizioni di cui :

- all'art. 6 co.9, art.5 co.1 lett.l), art.5 co.1 lett. l-bis), art.5 co.1 lett. c), art.5 co.1 lett. m), l'art.6 co.6 lett.b) e lett. c) del D.lgs. n. 152/2006 e smi;
- all'art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii.

**VALUTATO** che:

- gli interventi proposti non rispondono ad una prescrizione di legge;
- gli interventi proposti non costituiscono adeguamento tecnico finalizzato a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dell'installazione esistente;
- che le asserzioni proposte nella documentazione progettuale, sulla scorta delle quali sono state definite ed avanzate le alternative realizzative degli strati della copertura superficiale della discarica, non risultano supportate da studi che ne provino la correttezza;
- che la documentazione a corredo dell'istanza non fornisce esaustive informazioni e sufficienti garanzie sull'equivalenza prestazionale delle soluzioni progettuali proposte, in riferimento a quanto disposto dal D. Lgs. 36/2003 e smi;
- che la struttura multistrato proposta per la realizzazione della copertura superficiale in alternativa a quella indicata dal D. Lgs. 36/2003 e smi, in considerazione della documentazione tecnica fornita e delle non provate/giustificate asserzioni ivi riportate, non assicura il rispetto dei criteri cui la stessa deve rispondere, tenuto in debito conto che tali criteri devono essere rispettati per un tempo ben superiore al periodo di post gestione della discarica;
- che la struttura multistrato proposta per la realizzazione della copertura superficiale in alternativa a quella indicata dal D. Lgs. 152/2006 e smi non assicura il successo del piano di ripristino/recupero ambientale;
- che la struttura multistrato alternativa proposta per la realizzazione della copertura superficiale finale della discarica non risulta conforme alle disposizioni di cui al pt. 2.4.3 dell'allegato 1 D. Lgs. 36/2003 e smi ed esorbita la facoltà di adottare differenti soluzioni ivi concessa;

**RITENUTO che**, valutata la documentazione progettuale acquisita agli atti, sulla scorta dell'istruttoria tecnico – amministrativa condotta, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento Valutazione Preliminare ex art.6 co.9 del D. Lgs. 152/2006 e smi inerente al progetto in oggetto, proposto da Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre Surl.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

**Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 co.9 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio VIA e VInC della Regione Puglia,**

**DETERMINA**

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- che la proposta progettuale oggetto del procedimento in epigrafe (identificato dal codice IDVIA 709), come descritta nella documentazioni acquisita agli atti elencata in narrativa, **debba essere** assoggettata a verifica di assoggettabilità a VIA, essendo riconducibile - per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa – all'art.6 co.6 lett.b) del D.Lgs. 152/2006 e smi;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre Surl
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di Ugento;
  - Provincia di Lecce;
  - Arpa Puglia;
  - ASL Le;
  - Regione Puglia - Sezione Risorse Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
  - AGER.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 (dieci) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al co. 3 dell'art. 20 del DPGR n. 22/2021;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 co.5 della L.R. n.7/97 .
- c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali**

**Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA**

Dott.ssa Antonietta Riccio